



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

in collaborazione con



Presentazione del libro

# **NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ**

la mia vita per la giustizia fra misteri,  
calunnie e impunità

di **Gian Carlo Caselli** con Mario Lancisi  
Piemme Edizioni

Saluti istituzionali

**Flavio Gregori**

Prorettore alle Attività e ai Rapporti Culturali di Ateneo,  
Università Ca' Foscari Venezia

Presenta il libro

**Gian Carlo Caselli**

Modera

**Roberto Senigaglia**

Professore di Diritto Privato, Università Ca' Foscari Venezia

**Aula Baratto**, Dorsoduro 3246 Venezia  
**Sabato 12 marzo 2016**, ore 11.00

GIAN CARLO CASELLI è nato ad Alessandria il 9 maggio 1939. Ha cominciato la sua carriera in magistratura a Torino, come giudice istruttore impegnato in indagini sul terrorismo, in particolare sulle Brigate rosse. Dal 1986 al 1990 è stato membro del Consiglio superiore della magistratura. Ha diretto la procura di Palermo dal 1993 al 1999, dalla cattura di Totò Riina ai grandi processi su mafia e politica. Dal 1999 al 2001 ha diretto il Dap (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria) e in seguito è stato il rappresentante italiano presso Eurojust. Dopo aver ricoperto il ruolo di procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, il 30 aprile 2008 viene nominato procuratore capo. Ha lasciato la magistratura nel dicembre 2013. Ha pubblicato vari saggi. I più recenti sono stati bestseller in libreria: *Le due guerre e Assalto alla giustizia* (entrambi con la collaborazione di Stefano Caselli, Melampo, 2009 e 2011); *Di sana e robusta Costituzione* (Add editore, 2010); *Vent'anni contro. Dall'eredità di Falcone e Borsellino alla "trattativa", con Antonio Ingroia e Maurizio De Luca* (Laterza, 2013).

A Palermo abitava in un bunker. Una vita sotto scorta fin dal 1974, quando da protagonista della lotta al terrorismo rosso si trovò sotto il peso di preoccupanti minacce. Una moglie coraggiosa e due figli costretti fin da piccoli a crescere in compagnia di uomini in armi. Almeno quattro i tentativi di attentato subiti e sventati per un soffio. Gian Carlo Caselli, il magistrato più scomodo d'Italia, rievoca le tappe fondamentali, i valori, gli amici e i nemici che hanno segnato la sua avventura umana e professionale. Non è fiction. È la storia vera di un "uomo di legge" che ha dedicato la propria vita alla giustizia, pur consapevole dei limiti delle norme. Una storia raccontata per la prima volta senza reticenze, senza tralasciare i dettagli più inquietanti: misteri, calunnie, colpi bassi, depistaggi. I viaggi nei ricordi diventa occasione per una riflessione sferzante sull'attualità del nostro Paese, sugli intrecci fra mafia, economia e politica, con particolari inediti sulle recenti scottanti inchieste svolte sulla 'ndrangheta nel Nord d'Italia. Un viaggio che non dimentica le radici familiari e culturali, la fede religiosa e la laicità sempre coltivate, insieme a quella passione per il senso ultimo della legge: la difesa del debole, affinché chi è diseguale possa sempre crescere in eguaglianza rispetto agli altri.

Info

Servizio Attività Culturali - Settore Eventi

Università Ca' Foscari Venezia

tel. 041 2348358

eventi@unive.it